



Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 75 del 27/07/2017

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITA LA BASSA NEL BACINO IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 09:25 in Castagneto Carducci, nell'aula consiliare, in seguito ad avviso datato prot. **12805**, consegnato nei tempi e nei modi prescritti dalla Legge e relativo Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento, risultano:

SCARPELLINI SANDRA	SINDACO	Assente
CORSINI MIRIANO	VICE SINDACO	Presente
SALVADORI MARIKA	CONSIGLIERE	Presente
SARRI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PACELLA HILARY	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLOMEI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
CALLAIOLI JESSICA	CONSIGLIERE	Presente
CALDERINI JOHNNY	CONSIGLIERE	Assente
DI PASQUALE VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
MENICAGLI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
GRAGNOLI BENITO	CONSIGLIERE	Presente
CARLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
MASONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Assume la Presidenza **CORSINI MIRIANO**.

Partecipa il Segretario Generale **DI PIETRO DANIELA**.

Risultano **presenti** gli Assessori extraconsiliari Mottola Catia, Barsacchi Elisa e Badalassi Giorgio

Risultano **assenti** gli Assessori extraconsiliari

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



OGGETTO:

INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITA LA BASSA NEL BACINO IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo all'attribuzione delle competenze al consiglio comunale;

Visto l'art. 15 dello Statuto comunale;

Vista, la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Disposizioni in materia di protezione civile" e s.m.i.;

Vista, la legge regionale toscana 29 dicembre 2003 n. 67 "ordinamento del sistema regionale di protezione civile e disciplina della relativa attività" e s.m.i.;

Visto, il Piano Operativo regionale di protezione Civile approvato con D.G.R.T. n. 1040 del 25 novembre 2014;

Vista, la D.G.R.T. n. 395 del 07 aprile 2015 di Approvazione ed aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge n. 225/1992 e della Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 " Sistema di Allertamento Regionale e centro Funzionale Regionale ";

Preso atto che i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo Comune Capofila, tramite convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 28 novembre 2014, Rep. n. 13178 del 23.03.2015, si sono organizzati per la gestione associata del servizio di protezione civile tramite l'ufficio comune – Centro Intercomunale di Supporto "Bassa Val di Cecina";

Che, ad oggi è in fase di stesura finale e successiva approvazione il Piano di protezione Civile Intercomunale;

Preso atto, che in attesa dell'approvazione del Piano Intercomunale, l'Ufficio comune ha predisposto delle procedure provvisorie approvate con Delibera di Giunta Comunale del Comune Capofila n. 79 del 09 aprile 2015 valevoli per tutti i comuni associati, in attesa di elaborare il nuovo Piano di Protezione Civile Intercomunale;

Preso atto, che il sistema comunale di protezione civile del Comune di Castagneto Carducci, ha avviato la stesura delle procedure comunali di protezione civile che saranno completate e approvate una volta approvato il Piano di Protezione Comunale, le quali saranno uno strumento di dettaglio ed attuativo delle disposizioni operative Intercomunali;

Preso atto, che gli eventi atmosferici ed alluvionali che hanno coinvolto il territorio costiero dal Fiume Cecina al Fiume Ombrone hanno sollevato la problematica di una maggiore attenzione agli effetti delle esondazioni ed alle interferenze con alcune strutture particolarmente sensibili quali le aree a campeggio;

Accertato che in Località la Bassa è presente una struttura Turistico – Ricettiva, denominata "Il Paradu" (ex Club Med), la quale si sviluppa a sud del territorio costiero all'interno del Tombolo Pinetato rientrando all'interno del bacino imbrifero di competenza dell'asta idrica denominata Fosso della Carestia e del Fosso dell'Acqua Calda;



Preso atto, che l'Ente ha in corso l'aggiornamento del proprio strumento urbanistico e, con l'occasione, ha in corso la revisione della pericolosità idrogeologica attraverso studi idraulici specifici, e per tale motivazione l'amministrazione ha anticipato lo studio idraulico dei corsi d'acqua limitrofi all'insediamento turistico ricettivo in oggetto e precisamente il Fosso della Carestia ed il Fosso dell'Acqua Calda;

Che è emersa la necessità di predisporre uno studio specifico e di dettaglio al Piano di Protezione Civile Intercomunale, per l'asta idrica del Fosso della Carestia e del Fosso dell'Acqua Calda, con particolare riferimento agli effetti che si potrebbero generare su scenari di previsione idraulici ed idrogeologici alla struttura turistico – ricettiva adiacente denominata "Il Paradu", al fine di avviare ed attuare subito delle procedure particolareggiate operative sia per il sistema comunale di protezione civile che per la gestione all'interno della struttura ricettiva stessa in caso di evento o scenario di criticità idraulico e/o idrogeologico;

Che sulla base di tale necessità è stato dato incarico con Determina del Dirigente n. 380/2017 a firma del Responsabile dell'Area Area 4 – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, alla Società DREAM Italia di Pratovecchio Stia, per l'esecuzione di uno studio di valutazione integrativo al Piano di Protezione Civile intercomunale, per lo studio specifico idraulico ed idrogeologico dell'asta idrica del Fosso della Carestia e del Fosso dell'Acqua Calda con l'esecuzione della valutazione dello scenario di rischio che si potrebbe determinare sulla struttura turistico – ricettiva denominata "Il Paradu";

Visto che la società incaricata ha predisposto ed inoltrato, lo studio specifico idraulico idrogeologico per le due aste idriche sopra identificate con l'esecuzione della valutazione dello scenario di rischio che si potrebbe determinare sulla struttura turistico – ricettiva denominata "Il Paradu", studio che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Verificato che, all'interno dello studio sopra richiamato, vengono inserite le norme di attenzione con stesura degli adempimenti che dovranno essere attuati in caso di evento significativo, da parte della struttura comunale di protezione civile ed anche da parte del gestore della struttura turistico – ricettiva stessa;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno in attesa di approvazione del piano di protezione civile intercomunale ed approvazione delle procedura comunali di protezione civile, approvare in via d'urgenza tale studio di valutazione dando attuazione immediata alle procedure specifiche contenute nelle norme di attenzione, procedure che saranno recepite ed inserite di fatto in via definitiva nel piano di protezione civile intercomunale e nelle procedure di protezione civile comunali al momento della loro approvazione;

Dato atto che l'approvazione e l'attuazione della presente deliberazione non comporta nessun impegno spesa sul Bilancio dell'ente in quanto eventuali impegni spesa attuativi delle disposizioni a carico del sistema comunale di protezione civile saranno attuati con gli atti dirigenziali di copertura finanziaria specifici;

Visto il parere di regolarità Tecnica espresso dal Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Dato atto del parere della IV Commissione Consiliare in data 25/07/2017;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area 1 Risorse Finanziarie;

Il consigliere Gragnoli rientra alle ore 10.15.

La consigliera Menicagli rientra alle ore 10.18.



Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Menicagli e Gragnoli) e n. 2 astenuti (Masoni e Carli) espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti, di cui 9 votanti e 2 astenuti;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa;

Approvare lo studio specifico idraulico idrogeologico dell'asta idrica del Fosso della Carestia e el Fosso dell'Acqua Calda con l'esecuzione della valutazione dello scenario di rischio che si potrebbe determinare sulla struttura turistico – ricettiva denominata "Il Paradu' integrativo del piano di protezione civile intercomunale in fase di stesura finale ed integrativo delle procedure comunali di protezione civile in fase di stesura;

Dare atto, che lo studio che si va ad approvare allegato alla presente deliberazione, contiene le norme di attenzione con stesura degli adempimenti che dovranno essere attuati in caso di evento significativo, da parte della struttura comunale di protezione civile ed anche da parte del gestore della struttura turistico – ricettiva stessa;

Dare atto che l'approvazione e l'attuazione della presente deliberazione non comporta nessun impegno spesa sul Bilancio dell'ente in quanto eventuali impegni spesa attuativi delle disposizioni a carico del sistema comunale di protezione civile saranno attuati con gli atti dirigenziali di copertura finanziaria specifici;

Dare mandato urgente al Responsabile dell'Area 4 – Governo del Territorio e Sviluppo economico Geom. Moreno Fusi, in qualità di Responsabile del sistema comunale di protezione civile, coadiuvato dal Geom. Mirco Bicchielli in qualità di Referente del sistema comunale di protezione civile, all'adozione di tutti gli atti e procedure consequenziali, al fine di attuare con estrema urgenza tutte le disposizioni ed adempimenti a carico dell'Amministrazione comunale e vigilare sull'attuazione delle disposizioni impartite a carico del gestore della Struttura turistico – ricettiva;

Trasmettere il presente atto con allegato studio di valutazione approvato, al Responsabile dell'Ufficio Comune intercomunale di Protezione civile del Comune di Rosignano Marittimo, comune capofila del sistema di protezione civile intercomunale, per presa d'atto e attuazione dei propri adempimenti di competenza;

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Menicagli e Gragnoli) e n. 2 astenuti (Masoni e Carli) espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti, di cui 9 votanti e 2 astenuti;

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Deliberazione n. 75 del 27/07/2017

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

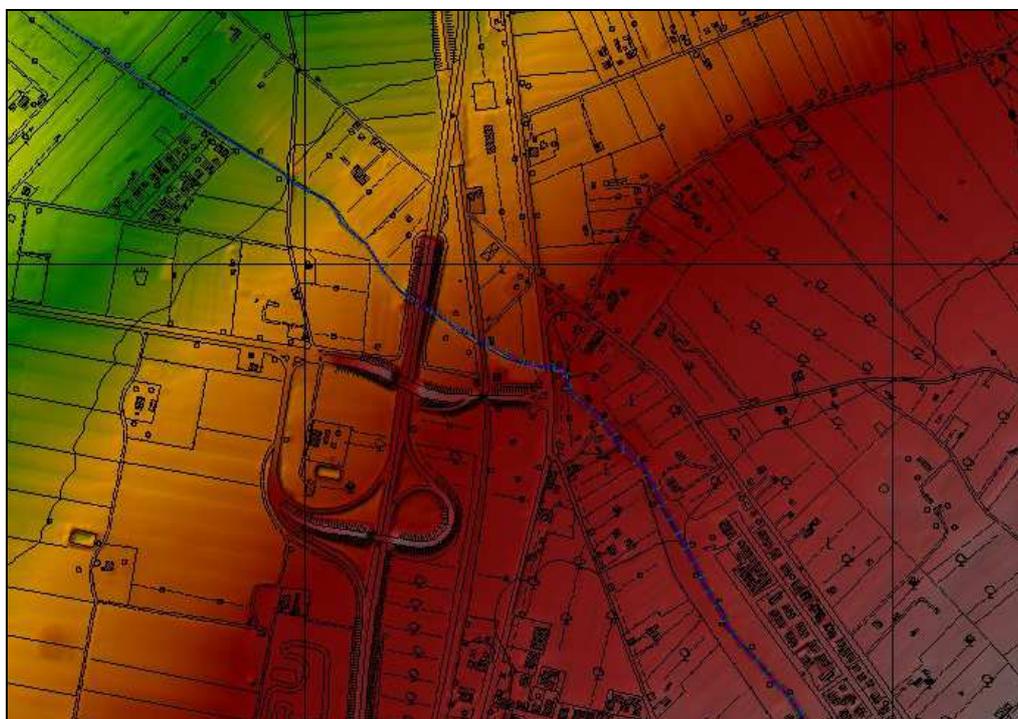
IL VICE SINDACO
CORSINI MIRIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PIETRO DANIELA



COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

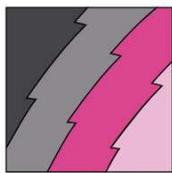


R.T.I.

MATE Soc. Coop.

D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.

Arch. Giovanni Parlanti

Codice 04010	Emesso Galardini	D.R.E.AM. Italia Via Garibaldi, 3 Pratovecchio Stia (Ar) - Tel. 0575 52.95.14 Via Enrico Bindi n.14, Pistoia – Tel 0573 36.59.67 http://www.dream-italia.it	 D.R.E.AM. ITALIA AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =
Rev. 00	Controllato Giannini		
Data Novembre 2016	Approvato D.T. Miozzo		

INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Premessa

Gli eventi atmosferici ed alluvionali che hanno coinvolto il territorio costiero dal fiume Cecina al Fiume Ombrone hanno sollevato la problematica di una maggiore attenzione agli effetti delle esondazioni ed alle interferenze con alcune infrastrutture particolarmente sensibili quali le aree a campeggio.

Nel Comune di Castagneto Carducci una criticità è emersa in concomitanza con le valutazioni di rischio contermini al villaggio turistico denominato "Paradù".

L'ente ha in corso l'aggiornamento del proprio strumento urbanistico e, con l'occasione, ha in corso la revisione della pericolosità idrogeologica attraverso studi idraulici specifici; l'Amministrazione ha quindi anticipato lo studio idraulico dei due corsi d'acqua limitrofi all'insediamento turistico denominati Fosso dell'Acqua Calda e Fosso della Carestia.

I risultati dello studio idraulico sono riportati in allegato e sono alla base delle considerazioni di rischio e vulnerabilità formulata nella presente integrazione al Piano di Protezione Civile; a questo riguardo alcuni indirizzi e considerazioni sono specifiche per la situazione richiamata mentre altre valutazioni possono avere carattere generale e saranno valide anche per quei territori su cui sono in corso ulteriori studi idraulici.

Sintesi della dinamica di alluvionamento dei fossi Carestia ed Acqua Calda.

La durata della piena dei due fossi è valutata nell'ordine delle 6 ore con il picco di piena che transita, in prossimità del villaggio turistico, a circa 3 ore dall'inizio della precipitazione intensa.

Fosso della Carestia

Per eventi ricorrenti caratterizzati da tempi di ritorno TR pari a 30 anni le aree che iniziano a essere invase da acque sono le zone depresse concomitanti o molto prossime alla viabilità pedonale di accesso alla spiaggia e successivamente la porzione a nordovest del villaggio interessando due edifici presenti con velocità medio basse

A circa 1 ora dopo le prime tracimazioni a lato del villaggio si manifestano i primi tiranti d'acqua nella zona dei parcheggi per esondazioni che provengono da monte: Queste esondazioni alimentano le aree alluvionate retrostante il villaggio interessando gran parte dei parcheggi con tiranti d'acqua compresi fra 20 e 40 cm con velocità di scorrimento basse o molto basse.

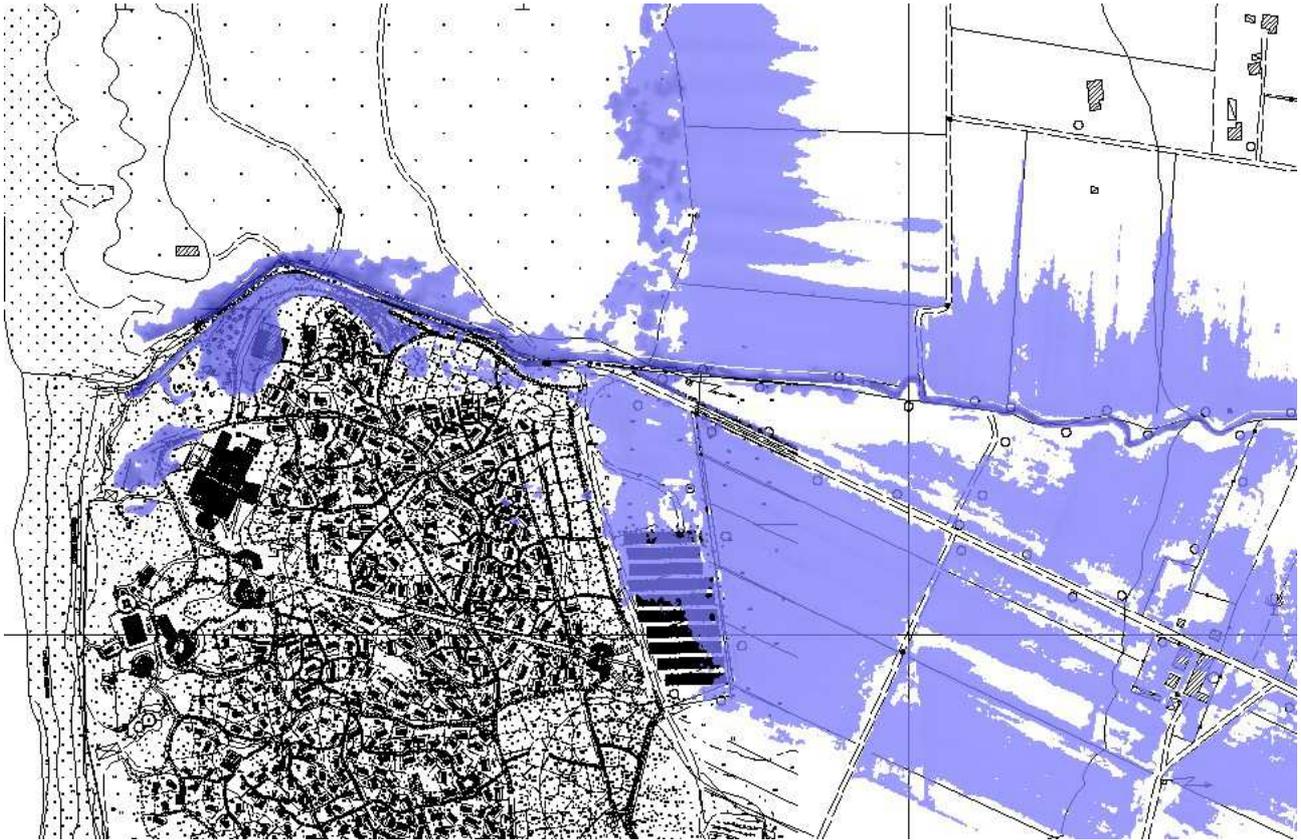


Fig.1 TR30 allagamenti dovuti a piogge ricorrenti Fosso Carestia

Per eventi ricorrenti caratterizzati da tempi di ritorno TR pari a 200 anni le aree che iniziano a essere invase da acque sono descritte dalle figure successive 2, 3, 4:

A circa 3, 5 ore dall'inizio della pioggia critica si raggiunge una condizione di allagamento analoga all'evento ricorrente; sono presenti tiranti d'acqua in prossimità della foce coinvolgendo sempre i due edifici presenti e inizia l'esondazione laterale in prossimità al cancello secondario a nord-ovest, gran parte dei parcheggi ad est sono allagati con tiranti non elevati.

A circa 4 ore dall'inizio della pioggia critica i tiranti tendono ad aumentare specie nell'area dei parcheggi ed inizia l'ingresso di acque da ovest verso una zona relativa depressa all'interno del villaggio. Contemporaneamente si allaga una porzione del villaggio a nord in aderenza alla viabilità pedonale di accesso alla spiaggia e si amplia la zona occupata dalle acque nord-ovest.

A circa 5 ore dall'inizio della pioggia critica si raggiunge la massima estensione del fenomeno alluvionale rappresentata dalla figura 4; in questo caso si raggiungono tiranti importanti di circa 90-100 cm solo in una limitata zona all'interno del villaggio, in concomitanza di una piccola area relativamente depressa che coinvolge un solo bungalow, in prossimità della piccola depressione sono presenti aree limitate con battenti intorno a 50-70 cm mentre nelle aree più estese di frangia il tirante si attesta fra i 20 ed 35 cm.

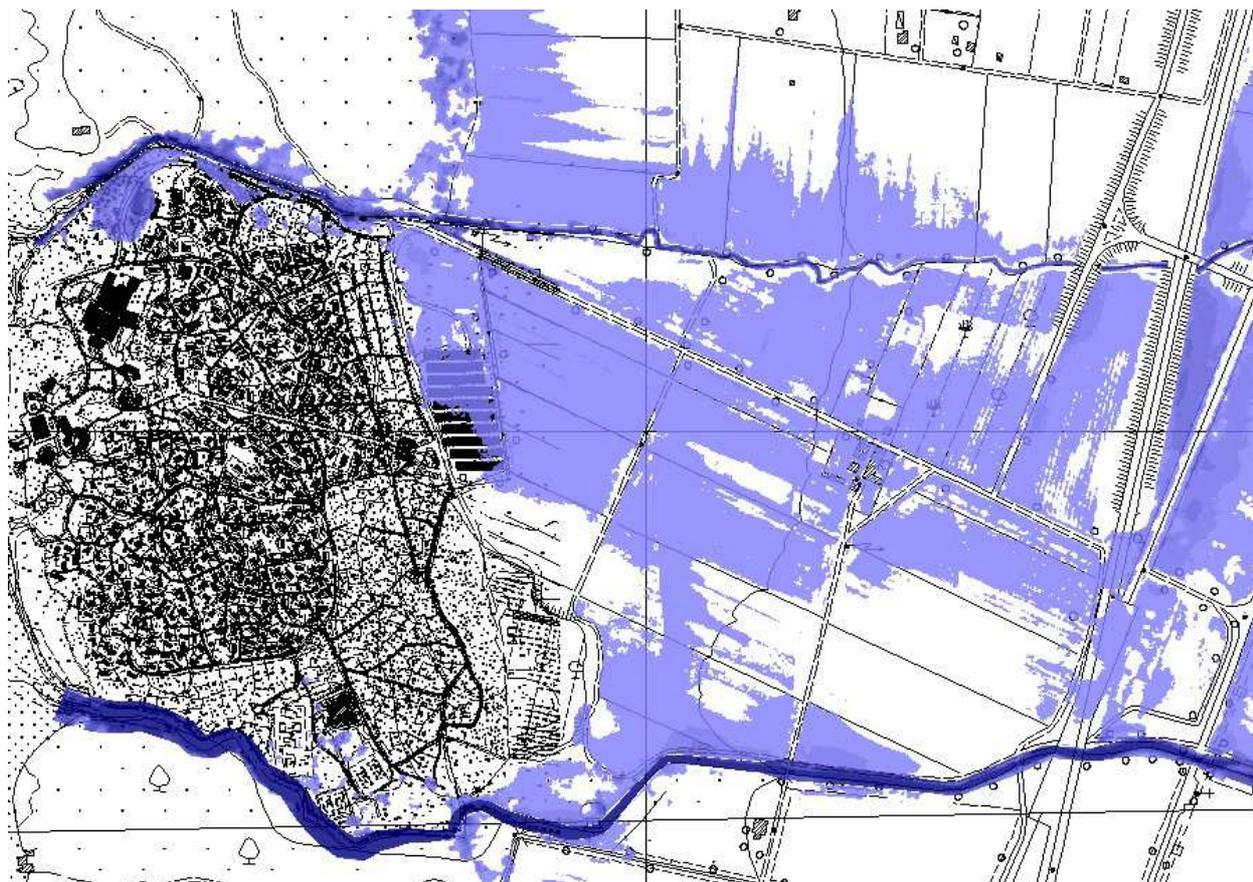


Fig. 2 TR 200 allagamenti a 3, 5 ore dall'inizio della pioggia Fosso Carestia

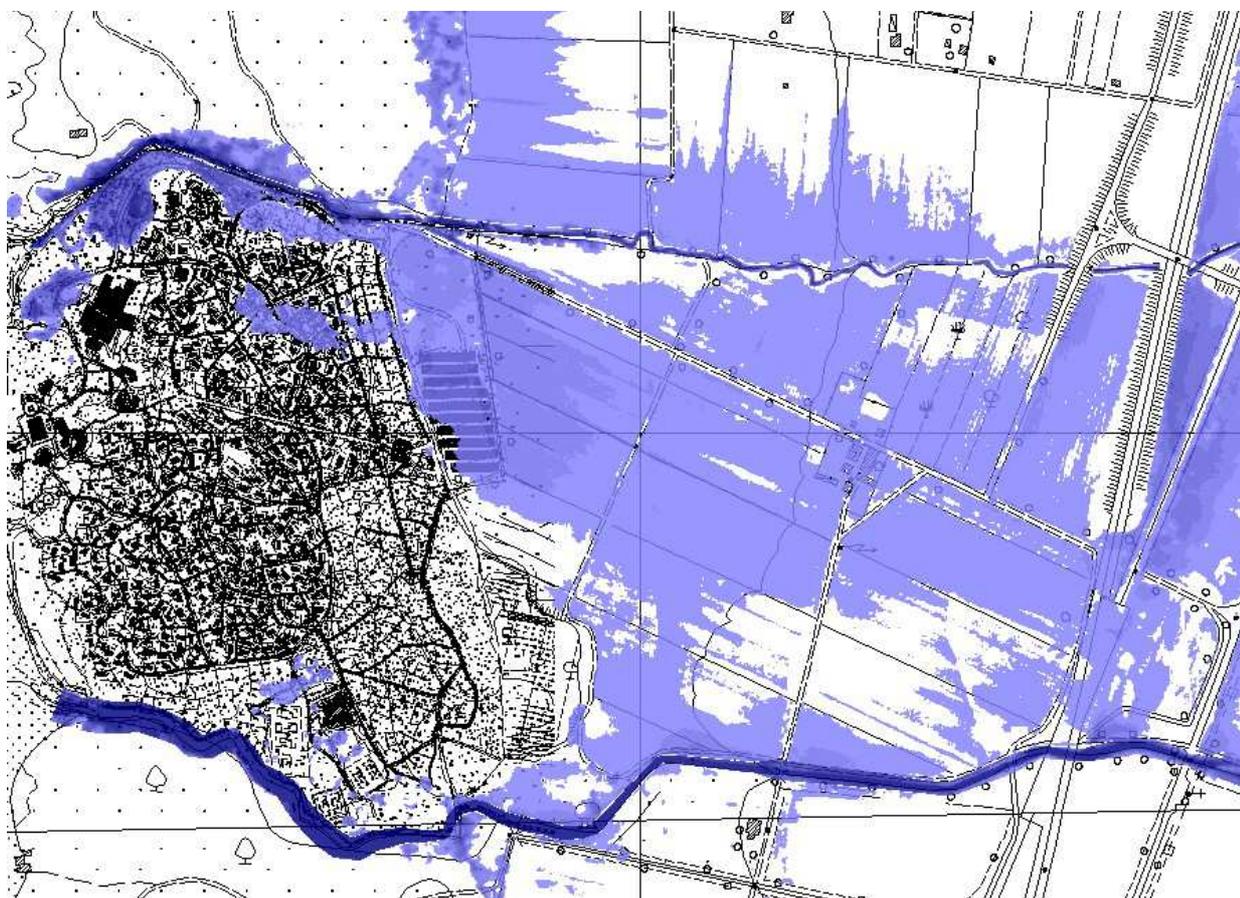


Fig. 3 Tr200 allagamenti a 4 ore dall'inizio della pioggia Fosso Carestia

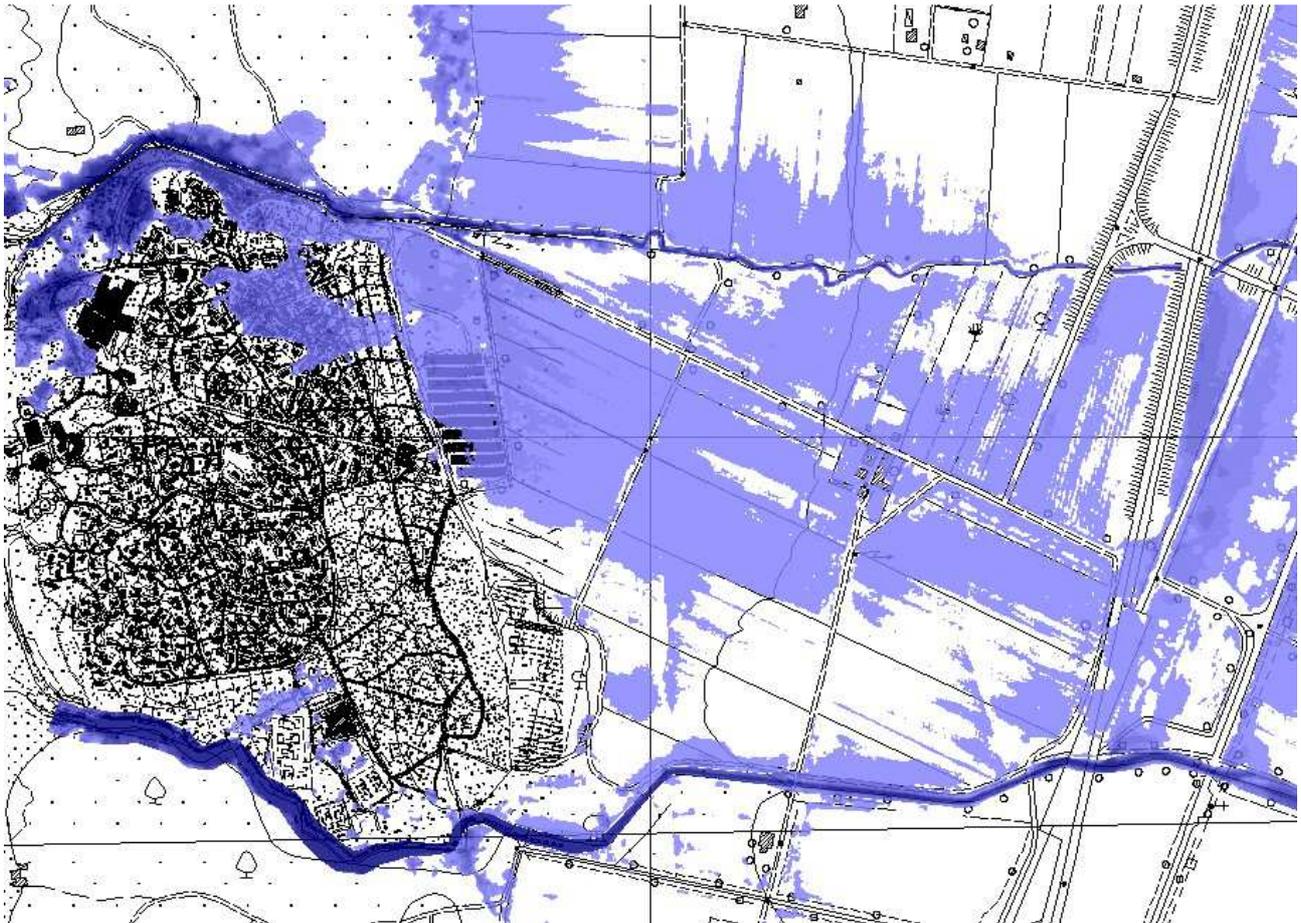


Fig. 4 Tr200 allagamenti a 5 ore dall'inizio della pioggia – massima area occupata e massimi tiranti attesi

Allagamenti da monte

Parte dell'onda di piena viene contenuta a monte della vecchia Aurelia; parte transita attraverso i sottopassi alla nuova superstrada, alla ferrovia ed al cavalcavia; quest'ultima struttura rappresenta una "bocca tarata" e non consente il transito a tutto il volume di piena.

In questo caso tutta l'area compresa fra il cavalcavia e la ferrovia e soprattutto l'area a sud confinata dal rilevato, viene allagata e funziona di area di laminazione "a ritardo"; cioè questi volumi esondati non sono "fermati" in una zona depressa o confinata, ma lentamente, seguendo il gradiente topografico verso il mare, scorrono a basse velocità in destra idrografica nei campi e nella viabilità andando ad incrementare i battenti delle aree retrodunali.

Fosso dell'Acqua Calda

Per eventi ricorrenti caratterizzati da tempi di ritorno TR par a 30 anni le aree che iniziano a essere invase da acque sono tutte in aderenza alle sponde del corso d'acqua e non rappresentano fattori di rischio di particolare gravità.

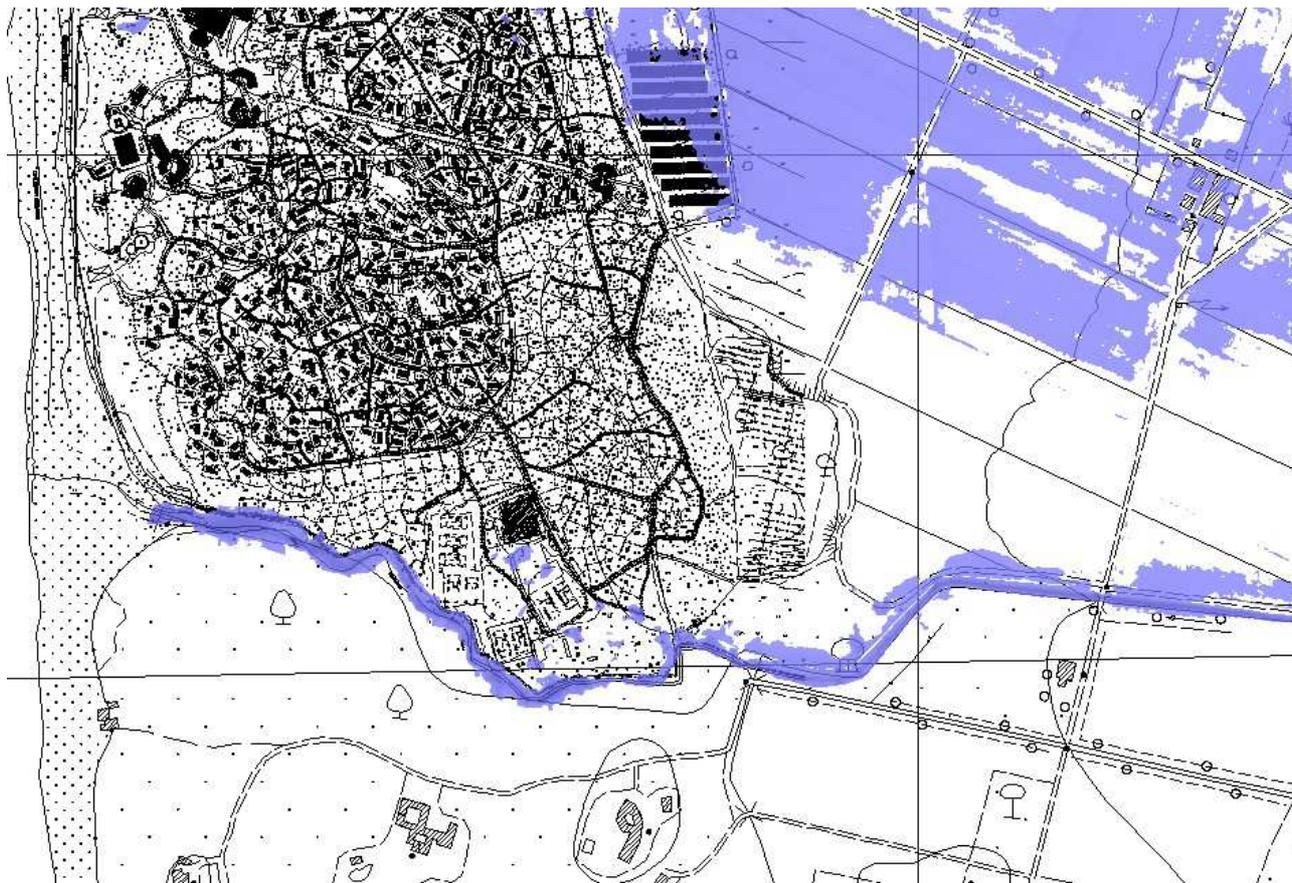


Fig. 5 TR30 allagamenti dovuti a piogge ricorrenti Fosso Acqua Calda

Per eventi ricorrenti caratterizzati da tempi di ritorno TR pari a 200 anni le aree allagate sono rappresentate nella fig. 5 e comprendono porzioni limitate in prossimità delle strutture sportive esistenti ed aree libere poste relativamente a quote più basse.

Sezione di controllo per preallerta

La dinamica di formazione dell'onda di piena e della successiva eventuale esondazione possono essere grossomodo analoghe, nelle fasi iniziali, sia per eventi ricorrenti che per eventi straordinari.

Per questo motivo è possibile individuare una metodologia di allertamento sulla base della semplice osservazione del tirante su una sezione tipica.

L'osservazione della formazione e propagazione dell'onda di piena all'interno del Fosso attraverso il modello idraulico utilizzato ha consentito di scegliere una sezione tipologica ed un tirante di allerta che consenta un tempo non limitato di preallerta prima che avvenga la vera e propria esondazione.

La sezione scelta è la numero 11, posta in un punto in cui il sentiero di accesso alla spiaggia mostra una leggera depressione. Nella figura 6 è individuata la sua localizzazione e rappresentato il tirante critico di preallerta.

In quella sezione quando il tirante raggiunge circa **50 centimetri dal piano stradale** sono necessari ancora 25-30 minuti prima che avvengano esondazioni significative verso il campeggio; tempo sufficiente per preallertare sia il personale addetto che gli eventuali ospiti del campeggio che si trovino in aree soggette ad alluvionamento.

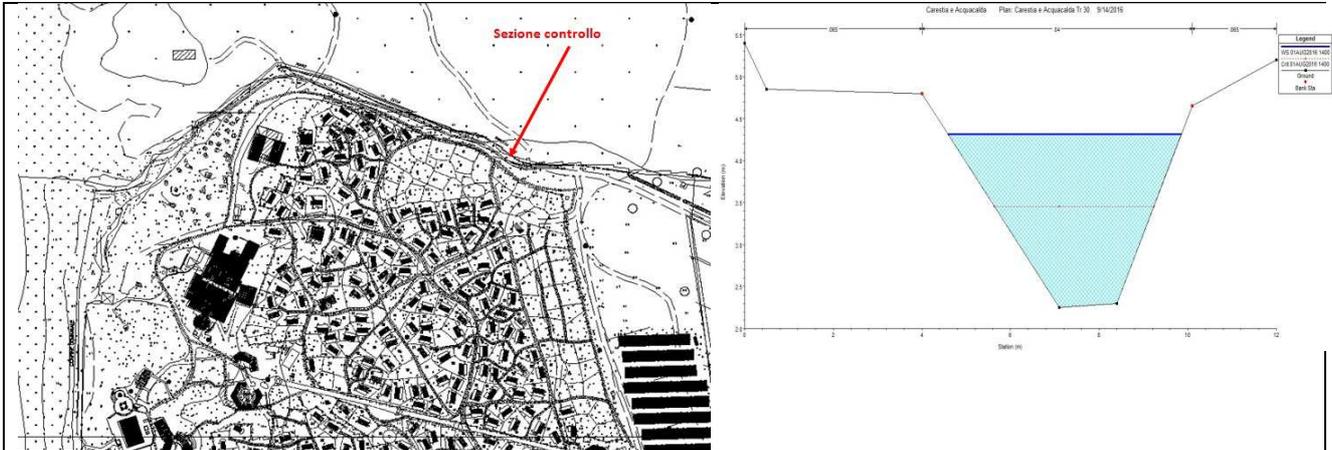


Fig. 7 ubicazione della sezione di controllo e tirante critico di preallerta (50 cm dalla sponda sinistra)

Norme di attenzione

Adempimenti a cura del Comune di Castagneto

Il Comune, all'interno della propria organizzazione di protezione civile effettua i seguenti adempimenti:

- Individua e nomina il referente per l'attivazione delle squadre d'emergenza eventualmente necessarie ed attivabili a seguito di segnalazione da parte del Responsabile della protezione Civile del Villaggio Paradù.
- Predisporre apposita segnaletica di rischio di allagamento a valle del cavalcavia della ferrovia .
- Posiziona cartello di divieto di accesso pedonale al sentiero di accesso alla spiaggia qualora si superi il livello critico del tirante secondo la fig. 6
- Posiziona cartello/i di divieto di accesso pedonale ed agli autoveicoli alla viabilità verso il sottopasso alla Ferrovia da qualunque direzione in caso di presenza d'acqua con qualsiasi tirante nel tratto stradale coincidente con il corso d'acqua del Fosso dell'Acqua Calda.

Adempimenti dei gestori del villaggio turistico:

- Nomina di un responsabile della Protezione Civile del Villaggio e elaborazione di un protocollo di responsabilità interna della sorveglianza, dell'allertamento e della gestione dell'emergenza.
- Allarme di attenzione, a cura responsabile della Protezione Civile del Villaggio del suo delegato, qualora il tirante idrico superi il livello considerato critico secondo la figura 6;
- Attivazione delle procedure d'emergenza dal personale suddetto in caso di tracimazione e conseguente evento alluvionale con qualsiasi tirante d'acqua.
- Formazione ed informazione del personale a tempo indeterminato e stagionale sul rischio idraulico presente nell'area di campeggio ed addestramento sull'operatività in caso di allerta ed in caso di evento alluvionale

- Messa in sicurezza degli impianti elettrici con posizionamento o riposizionamento delle strutture sensibili ad una quota superiore ai tiranti attesi per TR30 e TR200.
- Messa in sicurezza dei bungalow attualmente presenti con piano di calpestio posto a quote superiori ai tiranti attesi per eventi con TR200.
- Piano di gestione dell'area di campeggio che preveda idonea informazione sulle modalità con cui avviene il fenomeno di alluvionamento e sulle modalità di comportamento in caso di allerta (azioni preventive) ed in caso di tracimazione del corso d'acqua e conseguente evento alluvionale.
- L'informativa generale deve descrivere, con le figure del presente testo, le aree allagabili per eventi ricorrenti e le aree allagabili per eventi eccezionali specificando quali infrastrutture sono coinvolte dai processi e con quali tiranti d'acqua attesi.
- L'informativa deve evidenziare le aree e le infrastrutture "in sicurezza" dal rischio idraulico, dette aree ed infrastrutture devono essere individuate sul terreno con opportuna ed evidente segnaletica.
- Le modalità di comportamento a seguito di allerta devono indicare le aree "in sicurezza" verso le quali eventualmente attestarsi e l'indicazione di non avvicinarsi alle zone considerate a rischio.
- E' sconsigliato per la fase di allerta l'allontanamento in auto perché il trasferimento avverrebbe verso aree a rischio di esondazione a monte.
- In caso di evento alluvionale in atto le modalità di comportamento devono, oltre alle indicazioni precedenti:
 - Vietare lo spostamento in maniera autonoma, non autorizzata, di automezzi dalle aree con battenti d'acqua e dalle aree potenzialmente a rischio di alluvionamento per eventi eccezionali.
 - Vietare l'allontanamento di mezzi e persone verso l'entroterra se non con mezzi messi a disposizione della Protezione Civile.
 - Vietare l'accesso e l'uso dei locali posti a nord del villaggio sottoposti a alluvionamenti ricorrenti ed eccezionali.



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



Proposta N. 2017 / 606
Servizio Manutenzioni

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI
CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITA LA BASSA NEL BACINO
IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA**

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 14/07/2017

IL RESPONSABILE
FUSI MORENO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Proposta N. 2017 / 606
Servizio Manutenzioni

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI
CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITA LA BASSA NEL BACINO
IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, si esprime sulla proposta in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Li, 14/07/2017

IL RESPONSABILE
DE GIORGI ORONZO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 75 del 27/07/2017

Oggetto: INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITÀ LA BASSA NEL BACINO IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA.

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla base degli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

È stata comunicata al sig. Prefetto di Livorno con nota n. ____ del _____ ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/2000

È divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

È divenuta esecutiva il _____, poiché sottoposta a controllo eventuale, ai sensi degli art. 127, commi 1 e 2, e 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000

È stata dichiarata immediatamente eseguibile

Li, 17/08/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PIETRO DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 75 del 27/07/2017

Oggetto: INTEGRAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI PER IL VILLAGGIO PARADU IN LOCALITA LA BASSA NEL BACINO IMBRIFERO DEL FOSSO DELLA CARESTIA E FOSSO ACQUA CALDA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 02/08/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/08/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
ROSSI STEFANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)